



Il workshop Si è tenuto nella sede dell'Its

Interporto operatori della logistica

Illustrato agli studenti un percorso formativo per un lavoro del futuro

Franco Agrippa

MARCIANISE. «La Logistica per i Trasporti Intermodali: mare, ferro, gomma» è stato il tema del workshop che si è svolto presso la sede dell'Its per la Mobilità Sostenibile, nell'Interporto Maddaloni - Marcianise. Il seminario, rivolto a circa 130 studenti, tra interni dell'Its ed esterni provenienti dagli Istituti Tecnici Giordani di Caserta e Falco di Capua, ha avuto due obiettivi, il primo di dar vita ad un approfondimento didattico sulla logistica in generale mentre il secondo è stato quello di sensibilizzare i giovani diplomandi a percorsi formativi alternativi ai classici corsi di laurea.

Il workshop si è aperto con i saluti del presidente della fondazione Its, Vincenzo Torrieri che ha incoraggiato gli studenti, ospiti per la giornata, a guardare a questa seconda parte del loro percorso didattico come opportunità per accedere al settore del trasporto e della logistica con livelli di preparazione tecnica certificati. La fondazione Its ospite dell'Interporto Sud Europa, ha continuato Torrieri, aprirà tra poco il bando per l'accesso al corso di Operatore per la Logistica che prepara a ricevere, stoccare e mettere in circolazione le merci utilizzando il trasporto multimodale.

Il partner principale del corso è l'Interporto Sud Europa ed alcune aziende che vi risiedono daranno ospitalità per gli stage nella fase finale del corso. Il corso ha una durata di due anni ed oltre alle materie tecniche è fortemente orientato alla lingua inglese ed all'informatica. Il presidente dell'Ise, Salvatore Antonio De Biasio, intervenendo al workshop, ha posto l'accento su quanto, se pur invisibile nella quotidianità, sia importante la logistica per tutti noi, mentre il consigliere delegato alla logistica della Ise Servizi, Antonio Zuccaro, ha accompagnato la platea in un viaggio virtuale di un container dal luogo di produzione delle merci spedite alla destinazione finale soffermandosi sugli aspetti tecnico pratici di tutto il percorso multimodale.

«L'Ise è da sempre impegnato nel settore della formazione fornendo supporto, talvolta anche didattico, all'Its che con orgoglio ospitiamo nelle nostre strutture - ha dichiarato a margine del seminario il presidente De Biasio -. È fondamentale per i ragazzi che finiscono la prima fase di studi avere un panorama concreto ed attuale del mercato del lavoro che li attende soprattutto nei segmenti di iperspecializzazione. Le figure tecniche sono sempre più richieste dal mondo industriale e le eccellenze formative ed innovative come l'Its - ha concluso - hanno un'invidiabile performance del 70/80% di ragazzi assunti a fine corso».

tutto nei segmenti di iperspecializzazione. Le figure tecniche sono sempre più richieste dal mondo industriale e le eccellenze formative ed innovative come l'Its - ha concluso - hanno un'invidiabile performance del 70/80% di ragazzi assunti a fine corso».



Il seminario Hanno partecipato 130 studenti, tra cui alunni del Giordani e del Falco

Fiera settimanale

Tariffe alte, sciopero delle bancarelle

Fiera settimanale di San Felice a Canello, circa cento ambulanti protestano per l'aumento delle tariffe e raccolgono le firme chiedendo di incontrare il commissario prefettizio Immacolata Fedele. Il lievitare senza preavviso dei costi da parte dell'ente locale di un posteggio pari a circa trentasei metri quadri, ha mandato letteralmente su tutte le furie i commercianti che da trecento euro pagati per l'anno 2016 ne dovranno sborsare più di duemila per il 2017. La protesta, pacifica e soprattutto silenziosa, almeno per il momento (fanno sapere i commercianti) si è consumata nella mattinata di lunedì parcheggiando gli

automezzi sui posteggi assegnati senza però registrare alcuna apertura delle bancarelle. Dalla parte degli ambulanti la Confesercenti e la Confcommercio che hanno sottoscritto la nota già inoltrata al commissario e sostenuto i rappresentanti sindacali. «Da tempo sono presente con il mio banco a San Felice a Canello - dice Angelo Di Siena della Confesercenti - per prendere parte al mercato, ma finora insieme ai miei colleghi pagavamo una giusta somma. La cosa che ci fa rabbia è che al momento nessuno ci ha avvisati in maniera ufficiale di questo aumento, lo abbiamo saputo informalmente. Ci

auguriamo che il commissario ci dia la possibilità quanto prima di parlare e di capire cosa sta accadendo e a cosa andremo incontro. Come si fa ad aumentare il posteggio in questo periodo di forte crisi economica e di diminuzione delle vendite? Ci auguriamo di avere risposte al più presto». Vicini agli ambulanti anche alcuni esponenti politici, tra cui l'ex consigliere comunale di minoranza, Giuseppe Magliulo. «Fino ad oggi - dice Magliulo - la somma richiesta agli ambulanti era bassa, per cambiarla secondo il mio punto di vista occorrerebbe una rivisitazione del regolamento comunale». ga.cu.

La politica Dopo gli arresti Elezioni, il dubbio sul possibile rinvio «Il commissario faccia chiarezza»

Gabriella Cuoco

SAN FELICE A CANCELLO. Si vota o non si vota, questo il dilemma. A San Felice a Canello, da qualche giorno a questa parte non si fa che parlare di altro. Dopo gli arresti clamorosi della scorsa settimana, che hanno portato la città agli onori della cronaca nazionale per infiltrazioni camorristiche al Comune, i membri dell'associazione «CambiaMente», capitanata da Giovanni Ferrara, già in campagna elettorale da un mese a questa parte in veste di candidato sindaco, dopo una raccolta firme avvenuta domenica mattina nella sede del sodalizio nella frazione di Talanico a seguito di una riunione, ha inoltrato una nota al commissario prefettizio Immacolata Fedele, nella quale chiedono un incontro chiarificatorio. «In seguito - si legge nella nota - all'ordinanza di custodia cautelare della Dda di Napoli, che ha nuovamente disposto il carcere, arresti domiciliari e avvisi di garanzia per ex amministratori e dipendenti comunali, con concorso esterno alla camorra, si è diffusa la notizia di un rinvio delle prossime elezioni amministrative, con l'insediamento della commissione d'accesso. Per questo, chiediamo un incontro, eventualmente anche con il prefetto di Caserta, al fine di poter comprendere se è possibile o meno continuare nella preparazione della campagna elettorale».

Ferrara si dice tranquillo e, soprattutto, pronto a collaborare in caso di vittoria o meno del suo gruppo per la rinascita di una città che oggi più che mai ha necessità di voltare pagina e di riscatto. «Noi abbiamo già deciso, al di là del verdetto della Prefettura, continueremo il nostro percorso politico, costruendo un qualcosa di nuovo per San Felice a Canello. Riteniamo che sia giusto dare la possibilità ai cittadini di andare al voto per il rinnovo del Consiglio comunale. Siamo sicuri che il commissario prefettizio ci risponderà quanto prima. La futura amministrazione comunale avrà un compito abbastanza arduo, quello di ridare credibilità alla città e di fare in modo che i sanfeliciani possano nuovamente credere nelle istituzioni». Da voci di corridoio, trapelate ieri, pare che il commissario possa incontrare i rappresentanti dell'associazione già nella mattinata di domani.